

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Comune di Bitonto

2) *Codice di accreditamento:*

NZ 00738

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Regione Puglia

III

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

BITONTO: LA STORIA E IL FUTURO

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

SettoreD: patrimonio artistico e culturale
02 Valorizzazione centri storici minori

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

E' possibile suddividere la città di Bitonto in 4 diverse zone territoriali:

- il centro antico di impianto medievale, arroccato sul ciglio del vallone del torrente *Tiflis*;
- l'espansione urbana d'impianto ottocentesco, sviluppata su un sistema radiale;
- le zone di recente edificazione;
- le zone produttive, costituite da una zona artigianale, ubicata a nord ovest della città, aldilà della barriera ferroviaria, e dalla zona industriale, sita ad est del centro abitato, lungo la SS 98 per Bari.

Le azioni e le attività del progetto proposto mireranno al coinvolgimento e si svolgeranno

prevalentemente nel centro antico.

Destinatari e beneficiari del progetto

Nella sottostante tabella sono indicati i destinatari del progetto quelli su cui il progetto andrà ad incidere in maniera esplicita, con riferimento ai loro bisogni specifici con gli indicatori di impatto.

Destinatari	Bisogni Specifici	Obiettivi strategici (indicatori di impatto)	Obiettivi Operativi
Scuole,	Arricchimento offerta formativa	classi scuole materne classi scuole elementari classi scuole medie inferiori classi scuole medie superiori coinvolte nelle attività culturali	Numero effettivo di studenti che fruiscono del patrimonio culturale e che accedono ai laboratori didattici attivati all'interno del progetto.
università di Foggia	Apprendimento Intrattenimento	studenti universitari coinvolti	Numero effettivo di studenti coinvolti nei laboratori e nelle attività attinenti al progetto.
Insegnanti Docenti universitari, Ricercatori, Stagisti	Aggiornamento e qualificazione	insegnanti coinvolti	Numero effettivo di insegnanti coinvolti nelle attività dei laboratori didattici.
Popolazione residente a Bitonto	Identificazione con il territorio di appartenenza e conoscenza del patrimonio culturale, della storia e delle tradizioni locali	Numero di persone coinvolte nelle attività previste dal progetto	Grado di accessibilità, riconoscibilità e diffusione delle attività promosse e realizzate dal progetto.
Visitatori e studiosi	Pacchetti integrati di offerte culturali e turistiche Qualità dell'offerta	+ 1 giorno tasso di permanenza media	+% visitatori e studiosi, pernottamenti, trasporti, ristorazione, servizi culturali, sportivi, ricreativi etc.
Soggetti svantaggiati minori a rischio, anziani, disabili	Apprendimento Intrattenimento Arricchimento dell'esperienza personale	ulteriore coinvolgimento di queste categorie.	80 anziani, 40 disabili, 80 minori a rischio.

Di seguito è riportato in tabella l'elenco dei beneficiari, coloro che saranno favoriti indirettamente dall'impatto del progetto, accompagnato dai bisogni specifici che si prefigge di soddisfare, dagli obiettivi del progetto per ciascun beneficiario e gli indicatori di realizzazione.

Beneficiari	Bisogni Specifici	Obiettivi strategici del progetto (indicatori di impatto)	Obiettivi Operativi (indicatori di realizzazione)
Comune di Bitonto	- Contribuire al rafforzamento del processo di valorizzazione del patrimonio culturale di Bitonto - Promuovere e realizzare il distretto culturale diffuso	Attivare un processo di valorizzazione economica del patrimonio culturale bitontino	+% di patrimonio culturale messo a sistema +% d'impatti economici e culturali generati dal progetto.
Arcidiocesi di Bari-Bitonto	Rafforzare il processo di conoscenza e di sostenibilità nella valorizzazione del patrimonio storico artistico bitontino	Progettare e attivare un processo di valorizzazione del sito archeologico della cattedrale e del Museo diocesano	Migliorare l'offerta culturale e il sistema di fruizione
Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Puglia	Rafforzare il processo di conoscenza e di sostenibilità nella valorizzazione del patrimonio storico artistico bitontino	Completare e integrare il piano di gestione della Galleria Nazionale della Puglia "Girolamo e Rosaria Devanna"	Individuare il modello gestionale della Galleria Migliorare l'offerta culturale e il sistema di fruizione
Organizzazioni senza scopo di lucro e altre istituzioni culturali	- Integrazione con le politiche culturali delle istituzioni pubbliche - Partecipare al processo di valorizzazione del patrimonio culturale	Almeno 20 operatori coinvolti	Numero di organizzazioni non profit e istituzioni effettivamente coinvolte nelle attività relative al progetto di valorizzazione territoriale
Volontari, e volontari avviati al servizio civile	Arricchimento esperienza personale e professionale	volontari coinvolti nelle attività del sistema culturale	Numero di volontari realmente coinvolti nelle attività del sistema culturale
Imprenditori	Spazi/strumenti, azioni di assistenza	Innovare i modelli gestionali in	Numero effettivo di imprenditori coinvolti

	e workshop	relazione al territorio. N. partecipanti ai progetti	nelle attività culturali previste nel progetto
Giovani in cerca di prima occupazione	Occupazione	posti di lavoro creati/mantenuti	Numero di posti di lavoro effettivamente creati e/o mantenuti attraverso uno sviluppo in senso turistico della città.

7) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivi

Coerentemente con quanto indicato nella tabella destinatari/ beneficiari di cui al punto precedente, gli obiettivi che il progetto si propone di raggiungere sono:

- A. **Sensibilizzare** la popolazione bitontina (insegnanti, studenti, giovani, cittadini) alla fruizione dei beni culturali presenti nel centro storico ed **educarla** alla conservazione del patrimonio comune;
- B. **Progettare e attivare** un processo di valorizzazione artistica ed economica del patrimonio culturale bitontino (sito archeologico della cattedrale, torrione angioino, galleria Nazionale della Puglia, Teatro Traetta), non tralasciando i siti di interesse artistico anche meno noti (chiesa di S. Caterina, chiesa del Purgatorio, palazzo Rogadeo, chiesa di S. Pietro in Vincoli).
- C. **Creare una rete** di collegamento tra le realtà artistiche e culturali presenti nel territorio cittadino;
- D. **Favorire** la fruizione dei contenitori culturali a soggetti svantaggiati;
- E. **Meta obiettivo** del progetto è, infine, arricchire **umanamente e professionalmente** i giovani in servizio.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Di seguito si riportano le attività di progetto connesse agli obiettivi di cui al paragrafo precedente

OBIETTIVO A: Sensibilizzare la popolazione bitontina (insegnanti, studenti, giovani, cittadini) alla fruizione dei beni culturali presenti nel centro storico ed

educarla alla conservazione del patrimonio comune;

OBIETTIVO B: Progettare e attivare un processo di valorizzazione artistica ed economica del patrimonio culturale bitontino (sito archeologico della cattedrale, torrione angioino, galleria Nazionale della Puglia, Teatro Traetta), non tralasciando i siti di interesse artistico anche meno noti (chiesa di S. Caterina, chiesa del Purgatorio, palazzo Rogadeo, chiesa di S. Pietro in Vincoli).

ATTIVITA' B.1 "Bitontonline": aggiornamento e completamento della guida on line sul patrimonio artistico culturale che la città possiede. Tale guida inserita nel già esistente sito istituzionale del comune di Bitonto e avrà lo scopo di arricchirlo.

ATTIVITA' B.2 "passeggiate in città": progettazione di diversi percorsi tematici e storici, pensati e calibrati in base ai diversi target di riferimento: scolaresche, turisti stranieri, famiglie, studenti dell'Università di Foggia e realizzazione di visite guidate.

OBIETTIVO C: Creare una rete di collegamento tra le realtà artistiche e culturali presenti nel territorio cittadino, attraverso un'attività progettuale sistematica, che contribuisca a far rientrare Bitonto nei circuiti di turismo culturale a livello nazionale e internazionale;

OBIETTIVO D: Favorire la fruizione dei contenitori culturali a soggetti svantaggiati;

ATTIVITA' D "laboratori didattici": progettazione e ideazione di attività didattiche-laboratoriali per ognuno dei maggiori contenitori culturali (sito archeologico della cattedrale, torrione angioino, galleria Nazionale della Puglia, Teatro Traetta). A turno e con cadenza mensile i diversi contenitori culturali ospiteranno un particolare tipo di utenza, anziani, disabili, minori a rischio, per le attività laboratoriali progettate.

OBIETTIVO E: arricchire **umanamente e professionalmente** i dieci giovani in servizio.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

- 1 funzionario comunale esperto in comunicazione**
- 1 funzionario comunale dell'assessorato alla pubblica istruzione**
- 1 funzionario comunale in servizio presso la biblioteca comunale**
- 1 funzionario comunale esperto informatico**
- 1 direttrice della galleria Nazionale della Puglia Devanna**
- 1 parroco della Cattedrale Romanica, responsabile del museo diocesano**
- 1 dirigente che si occupa della gestione del teatro e della sua programmazione**
- 1 funzionario comunale dell'assessorato alla cultura**
- 1 funzionario comunale dell'assessorato al turismo**
- 1 assessore all'agricoltura, turismo e marketing territoriale**
- 1 funzionario comunale dell'ufficio servizi sociali**
- 1 membro del consiglio direttivo ADMO Puglia**, illustrerà le attività svolte dalla Associazione.
- 1 esperto in progettazione e marketing**
- 1 educatrice professionale**
- 1 psicologa**
- 1 esperta** nelle attività dell'ATO e il dibattito sull'acqua pubblica funzionaria dell'ente con delega al controllo della tariffe .
- 1 Direttore Generale dell'Ambito di Francavilla** esperto nelle funzioni degli Ambiti sociali e le attività condotte a supporto dei servizi sociali dei territori comunali.
- 2 esperte di Storia dell'arte**, già volontarie di servizio civile nella città con esperienza pluriennale nell'accompagnamento di gruppi di visitatori nelle maggiori cittadine pugliesi.

Le risorse umane complessive, impiegate nel progetto, sono in totale 23

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Nel progetto, saranno impiegati complessivamente 5 volontari con specifiche competenze ma con formazione diversificata.

L'ente intende riservare un posto a un giovane con disabilità o a un giovane in possesso del diploma di Scuola Secondaria di primo grado: l'Ente procederà stilando una graduatoria *prioritaria* (per la disabilità) e una di *riserva* (per la bassa scolarizzazione): in assenza di candidati con disabilità, l'Ente si riserva di assegnare il posto agli eventuali

candidati che hanno terminato gli studi con il conseguimento della licenza media inferiore. Al fine di favorire l'integrazione tra il volontario appartenente alla categoria riservata e gli altri volontari si intende favorire l'organizzazione di gruppi misti di lavoro.

- **Quattro volontari** svolgeranno visite guidate per turisti e scolaresche volte alla conoscenza della cittadina; in particolar faranno visitare il Teatro Comunale e i reperti archeologici ivi ritrovati (basamento della torre e cinta muraria). Nello spazio del foyer daranno vita mensilmente ai laboratori e alle attività che coinvolgeranno soggetti svantaggiati. Inoltre, in stretta collaborazione con funzionari comunali che si occupano della gestione del teatro e della sua programmazione, i volontari cureranno i rapporti tra comune e associazioni culturali e teatrali che svolgeranno le loro attività in questo contenitore culturale. Accompagneranno i turisti nelle visite presso il Torrione angioino presentando l'antica fortificazione recentemente restituita alla cittadina, attraverso un restauro conservativo, e mostreranno i dipinti della collezione della galleria civica d'arte contemporanea, che qui ha sede. Daranno vita, mensilmente, ai laboratori e alle attività, che coinvolgeranno soggetti svantaggiati, alternativamente appartenenti a categorie diverse (minori a rischio, anziani, disabili). Svolgeranno attività di supporto e affiancamento durante eventi, mostre e manifestazioni e che nel torrione si realizzeranno. Predisporranno comunicati stampa che il funzionario provvederà a inviare alle testate giornalistiche locali e nazionali.
- **Il volontario con disabilità o in possesso del diploma di Scuola Secondaria di primo grado** si occuperà, specificatamente, della promozione delle attività progettuali, diffondendo, gli eventi organizzati. Si occuperà dell'accoglienza delle adesioni e quindi della calendarizzazione delle visite guidate. Aggiungerà costantemente, con il supporto del funzionario preposto, la guida on line pubblicata sul sito del comune di Bitonto. Tale volontario dovrà collaborare strettamente con i suoi colleghi, pianificando e concordando la fase di promozione presso scuole, enti ed associazioni e organizzando e calendarizzando le attività da svolgere con i soggetti svantaggiati.

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Flessibilità di orari secondo quanto predisposto dall'Amministrazione comunale per garantire la piena fruibilità dei contenitori culturali. Ciò comporta, in particolare, la disponibilità a lavorare anche di sabato e domenica, nonché negli orari serali, rispettando opportune turnazioni. I volontari dovranno altresì garantire massima partecipazione agli incontri formativi in materia di servizio civile.

16) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

VERIFICA DOCUMENTALE

In questa fase verrà verificata la sussistenza dei requisiti di esclusione (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: limite di età, mancanza doc. identità, mancanza di firma all. 2 o modello di domanda, la sussistenza del requisito dell'aver in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero di aver avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi, ecc.) e verrà stilato l'elenco dei candidati non ammessi al colloquio.

A ciascun candidato verrà comunicata la motivazione di esclusione a mezzo telegramma, per consentire eventuali ricorsi entro il termine di 60 giorni.

Non saranno ammesse integrazioni documentali in fase successiva.

VALUTAZIONE TITOLI ED ESPERIENZE

Ultimata la verifica dei criteri di esclusione, si procederà alla valutazione dei titoli e delle esperienze per ciascun candidato. Ogni candidato avrà una propria personale scheda di valutazione, in cui confluiranno i punteggi di cui all'allegato 3 del bando e al curriculum integrativo eventualmente allegato dal candidato. Quest'ultimo, purché firmato, sarà valutato come veritiero anche se non recherà in calce la dichiarazione di conformità al DPR 445/2000, ritenendosi documentazione addizionale agli allegati 2 e 3 dell'UNSC. Tuttavia, ad integrazione, in fase di colloquio, il candidato dovrà integrare il curriculum con la seguente dicitura:

“Il/la sottoscritto/a è a conoscenza che, ai sensi del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Ai sensi del D.L.vo 196/2003, autorizza espressamente il trattamento dei dati personali.”

Il curriculum non firmato, pur non costituendo motivo di esclusione, non sarà invece valutato, ritenendosi esaustivo quanto dichiarato dal candidato nell'allegato 3.

A) VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE:

Le esperienze verranno valutate secondo due parametri: durata e qualità.

DURATA:

Le esperienze formative, lavorative e di volontariato saranno valutate in rapporto alla durata.

QUALITÀ:

la qualità si suddivide in pertinenza e utilità.

È **pertinente** al progetto un'esperienza svolta nello stesso settore o in settori analoghi.

È **utile** l'esperienza svolta presso altri settori, che hanno trasmesso al volontario competenze comunque spendibili nel progetto, pur se non esplicitamente previste.

Es: in un progetto culturale in cui siano previste tra le attività l'ideazione e la realizzazione di laboratori didattici da svolgere in contenitori culturali, sarà giudicato pertinente l'aver già svolto visite guidate e laboratori didattici, sarà considerata utile l'esperienza in campo teatrale anche se nel progetto non è prevista la messa in scena di una pièce teatrale, in quanto la specifica abilità rappresenta un facilitatore nella realizzazione dei laboratori.

In merito alla qualità giova precisare che le esperienze sono a loro volta classificate in:

ESPERIENZE FORMATIVE: CONVEGNI/SEMINARI

ESPERIENZE DI VOLONTARIATO

ESPERIENZE LAVORATIVE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE

<i>Descrizione esperienza</i>	<i>Coefficiente</i>	<i>Max punteggio attribuibile per la voce</i>	<i>SPIEGAZIONE</i>
<i>Convegni/seminari</i>	<i>max 10 gg</i>		
Convegno/seminario inerente temi pertinenti al progetto	0,20 pt per ogni giornata	2 pt	Si tende a valorizzare l'interesse dei candidati verso l'approfondimento di tematiche.
<i>Esperienze di volontariato</i>	<i>max 12 mesi</i>		

Attività di volontariato continuativa pertinente al progetto	0,25 pt per ogni 15 gg o fraz. di mese (pari ad almeno 8 ore)	6 pt	Si tende a valorizzare l'esperienza pregressa di volontariato, quale indicatore di una certa sensibilità del volontario e di capacità di organizzazione del proprio tempo libero.
Attività di volontariato non pertinente al progetto	0,20 pt per ogni 15 gg (pari ad almeno 8 ore quindicinali)	4,8 pt	
Esperienze lavorative	<i>max 12 mesi</i>		
Attività lavorativa continuativa pertinente o comunque utile al progetto	0,30 pt per ogni 15 gg (pari ad almeno 30 ore settimana) o fraz. di mese	7,2 pt	Si tende a valorizzare l'esperienza lavorativa pregressa pertinente, perché utile alle attività da implementare e indicativa della motivazione alla base della scelta del progetto.
Attività lavorativa non pertinente ma comunque utile al progetto	0,15 pt per ogni 15 gg	3,6 pt	Si tende a valorizzare l'esperienza lavorativa pregressa utile alle attività da implementare
Attività lavorativa non pertinente e non utile al progetto	0,05 pt per ogni 15 gg	1,2	Si tende a riconoscere l'esperienza lavorativa pregressa, anche se non utile alle attività da implementare
Premialità	<i>max 12 mesi</i>		
Premialità per esperienze nello stesso settore presso lo stesso ente a titolo non retribuito	0,10 pt per ogni 15 gg	2,4	Ad integrazione delle esperienze valutate, si riconoscerà una premialità per esperienze nello stesso settore svolte presso lo stesso ente
Premialità per esperienze in altri settori presso lo stesso ente a titolo non retribuito	0,05 pt per ogni 15 gg	1,2	Ad integrazione delle esperienze valutate, si riconoscerà una premialità per esperienze in altri settori svolte presso lo stesso ente
	<i>max 16 attività</i>		

Attività di volontariato occasionali (partecipazione ad organizzazione di iniziative occasionali a titolo volontario, donazioni di sangue, ecc.) e attività di volontariato con durata non specificata (pertinenti e non pertinenti)	di 0,10 pt per ogni attività	1,6 pt	Si tende a valorizzare l'esperienza pregressa di volontariato quale indicatore di una certa sensibilità del volontario, anche se non continuativa.
Totale punteggio massimo attribuibile alle esperienze		30 pt	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

<i>Descrizione titolo</i>	<i>Coefficiente</i>	<i>Max punteggio attribuibile per la voce</i>
Master di 2° livello attinente*		4 pt
Master di 1° livello attinente*		3pt
Corso di formazione attinente*	0,20 per ogni 100 ore fino a un massimo di 1000	2 pt
Patenti ECDL e/o linguistiche*	0,50 patente ECDL 0,50 patente linguistica	1 pt
Titoli professionali (valutare solo il più elevato)		
Attinente		3pt
non attinente		2 pt
non terminato		1 pt
* I master e i corsi di formazione professionale si sommano al titolo superiore conseguito e sono comprensivi dell'esperienza di stage, che per tale ragione non va conteggiata nelle esperienze.		
Laurea magistrale Attinente		10 pt
Laurea di 1° liv. Attinente		8
Laurea magistrale non attinente		9

Laurea di 1° liv. non attinente		7
Dipolma attinente		6
Dipolma non attinente		5
Totale massimo conseguibile ai titoli		20 pt

SCHEDA PERSONALE DEL CANDIDATO INERENTE I TITOLI E LE ESPERIENZE

TITOLO DEL PROGETTO _____			
COGNOME	NOME	LUOGO	DATA DI NASCITA
—	—	—	—
DESCRIZIONE ESPERIENZA	COEFFICIENTE	PUNTEGGIO CONSEGUITO	NOTE
Convegni/seminari	max 10 gg		
Convegno/seminario inerente temi pertinenti al progetto	0,20 pt per ogni giornata		
Esperienze di volontariato	max 12 mesi		
Attività di volontariato continuativa pertinente al progetto	0,25 pt per ogni 15 gg o fraz. di mese (pari ad almeno 8 ore)		
Attività di volontariato non pertinente al progetto	0,20 pt per ogni 15 gg (pari ad almeno 8 ore quindicinali)		
Esperienze lavorative	max 12 mesi		
Attività lavorativa continuativa pertinente o comunque utile al progetto	0,30 pt per ogni 15 gg (pari ad almeno 30 ore settimana) o fraz. di mese		
Attività lavorativa non pertinente ma comunque utile al progetto	0,15 pt per ogni 15 gg		
Attività lavorativa non pertinente e non utile al progetto	0,05 pt per ogni 15 gg		

Premialità	<i>max 12 mesi</i>		
Esperienze nello stesso settore e presso lo stesso ente a titolo non retribuito	0,10 pt per ogni 15 gg		
Esperienze in altri settori presso lo stesso ente a titolo non retribuito	0,05 pt per ogni 15 gg		
	<i>max 16 attività</i>		
Attività di volontariato occasionali e attività di volontariato con durata non specificata (pertinenti e non pertinenti)	0,10 pt per ogni attività		
<i>Totale attribuito alle esperienze</i>			
Master di 2° livello attinente	4pt		
Master di 1° livello attinente	3 pt		
Corso di formazione attinente	0,20 per ogni 100 ore fino a un massimo di 1000		
Patenti ECDL o linguistiche	0,50patente ECDL 0,50 patente linguistica		
Titoli professionali (solo il più elevato)			
Attinente	3 pt		
non attinente	2 pt		
non terminato	1 pt		
Laurea magistrale	10 pt		
Laurea di 1° liv. Attinente	8 pt		
Laurea magistrale non attinente	9 pt		
Laurea di 1° liv. non attinente	7 pt		
Dipolma attinente	6 pt		
Dipolma non attinente	5 pt		
<i>Totale punteggio conseguito ai titoli</i>			

<i>Totale scheda (titoli ed esperienze)</i>	

Max punteggio attribuibile a titoli: 20

Max punteggio attribuibili alle esperienze: 30

Max punteggio attribuibile a titoli ed esperienze: 50

VALUTAZIONE COLLOQUIO

Il colloquio mira a una conoscenza più approfondita del candidato e delle sue motivazioni. Unitamente alla flessibilità oraria e all' idoneità del candidato allo svolgimento del progetto, verranno prese in considerazione la conoscenza del progetto e dei principi che hanno portato all' istituzione del servizio civile. Essi verranno considerati elementi di fondamentali di valutazione, nonché importanti indicatori della motivazione del candidato. Il colloquio mirerà altresì ad approfondire le capacità e le competenze dichiarate dai candidati nel curriculum vitae et studiorum. La valutazione verrà effettuata su una scala da 0 a 60 e saranno considerati idonei solo i candidati che al colloquio avranno totalizzato minimo 36/60 in analogia con i criteri adottati dall'UNSC nel decreto 173 dell'11 giugno 2009.

REDAZIONE GRADUATORIE

Terminato la valutazione, i selectori sommeranno il punteggio totalizzato ai titoli con il punteggio totalizzato al colloquio. Per ragioni di riservatezza e tatto, nella graduatoria (che recherà nome, cognome e data di nascita del candidato) non verranno pubblicati i non idonei. Questi ultimi potranno verificare la votazione conseguita richiedendo all'ente la propria documentazione.

La graduatoria provvisoria degli idonei verrà affissa presso la sede dell'ente e sul sito internet.

L'ente procederà, come da bando di selezione nazionale, a preparare l'incartamento relativo all'ammissione all'impiego da inoltrare per via cartacea e a redigere l'apposito file csv da inoltrare per via telematica.

17) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Oltre ai requisiti di cui alla legge 64 del 2001, costituiranno criterio preferenziale il possesso di un titolo di studio quale:

- laurea in scienze dei beni culturali;
- laurea in lettere classiche o moderne;
- laurea in scienze della comunicazione;
- accademia delle belle arti.

*Sposando in pieno i principi ed i valori su cui si fonda lo spirito del Servizio Civile Nazionale ed al fine di consentire l'integrazione di giovani **con disabilità o che siano in possesso e del diploma di Scuola Secondaria di primo grado**, l'Ente intende riservare un posto a un giovane con disabilità o a un giovane in possesso del diploma di Scuola Secondaria di primo grado. L'Ente procederà stilando una graduatoria *prioritaria* (per la disabilità) e una di *riserva* (per la bassa scolarizzazione): in assenza di candidati con disabilità, l'Ente si riserva di assegnare il posto agli eventuali candidati che hanno terminato gli studi con il conseguimento della licenza media inferiore.*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

18) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Assenti

19) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Assenti

20) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Le professionalità e competenze che i Volontari acquisiranno nell'ambito delle attività previste dal progetto sono le seguenti:

- capacità relazionali e competenze di lavoro in gruppo;
- professionalità nel rapporto con il pubblico locale e straniero (front office);

- competenze nella gestione di servizi al pubblico in ambito culturale e museale (visite guidate, informazioni);
- responsabilizzazione nella gestione degli incarichi;
- competenze di ricerca e analisi strategica nell'ambito del settore turistico e culturale;
- competenze di indagine di mercato e customer satisfaction su target specifici;
- competenze di progettazione di un piano di marketing turistico.

Le suddette competenze verranno certificate dall'ente attuatore

Formazione generale dei volontari

21) *Sede di realizzazione:*

Comune di Bitonto, Corso Vittorio Emanuele II, 41 Bitonto

22) *Contenuti della formazione:*

Per i contenuti relativi alla formazione generale ci si conforma a quanto indicato dalle linee guida per la formazione generale dei volontari emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con la determina del 04/04/2006.

- 1) **L'IDENTITÀ DEL GRUPPO IN FORMAZIONE**
- 2) **DALL'OBIEZIONE DI COSCIENZA AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE: EVOLUZIONE STORICA, AFFINITÀ E DIFFERENZE TRA LE DUE REALTÀ**
- 3) **IL DOVERE DI DIFESA DELLA PATRIA**
- 4) **LA DIFESA CIVILE NON ARMATA E NONVIOLENTA**
- 5) **LA PROTEZIONE CIVILE**
- 6) **LA SOLIDARIETÀ E LE FORME DI CITTADINANZA**
- 7) **SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO**
- 8) **LA NORMATIVA VIGENTE E LA CARTA DI IMPEGNO ETICO**
- 9) **DIRITTI E DOVERI DEL VOLONTARIO DEL SERVIZIO CIVILE**
- 10) **PRESENTAZIONE DELL'ENTE**
- 11) **IL LAVORO PER PROGETTI**

23) *Durata:*

42 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

24) Sede di realizzazione:

Comune di Bitonto, Corso Vittorio Emanuele II, 41 Bitonto

25) Modalità di attuazione:

Facendo riferimento al punto 36 – note esplicative - del prontuario approvato con DPCM 20.10.09, la formazione specifica sarà **affidata al soggetto terzo Centro Studi Unione Europea** in grado di certificare, mediante rilascio di attestati di frequenza, le competenze specifiche acquisite dai volontari. Sarà effettuata con il ricorso a personale qualificato in possesso di competenze, titoli ed esperienze specifiche, come evidenziato nei punti successivi.

Anche tale formazione verrà erogata in maniera congiunta con i volontari di diversi progetti e di diversi Enti che hanno le rispettive sedi in territori geograficamente limitrofi.

26) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Dott.ssa Bungaro Rita nata a Bari il 09/11/1980;

Dott.ssa Sblendorio Franca nata a Bari il 25/06/1980;

Dott.ssa Bisceglie Anna Rosa, nata a Bari il 23/11/1974.

27) Competenze specifiche del/i formatore/i:

Aree di intervento:

Marketing culturale;

Organizzazione della produzione culturale;

Studio dei distretti culturali.

A cura della dott.ssa Franca Sblendorio.

Aree di intervento:

Tutela e promozione del patrimonio storico-artistico;

L'apprendimento nei musei;

Tipologie di imprese culturali;

a cura della dott.ssa Bungaro Rita.

Area di intervento:

Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro

Tali tematiche saranno affrontate dalla dott.ssa Bisceglie Anna Rosa

(Per tutti i riscontri, si rimanda ai curricula allegati).

28) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

- **Metodologie tradizionali** (Lezione, lettura, discussione, Incident, caso, problem solving, Simulazione, role play, esercitazione, gioco, Gruppo esperienziale, Gruppo di studio, progettazione, autocaso, Istruzione programmata)
- **Metodologie riflessive** (Processo di apprendimento, Scoperta del proprio metodo di apprendimento, counselling, mentoring, tutoring, coaching, creatività)
- **Metodologie finalizzate** (Learning community, autonomy laboratory, Action learning, Joint development activities, Apprendimento on the job)
- **Metodologie outborder** (Outdoor training, Stage d'azione sociale, Benchmarking, Visite guidate)
- **Metodologie metaformative** (Strutturazione di risorse formative, Competence leadership, Sistemi di competenza)
- **Metodologie a mediazione tecnologica** (Autoformazione, Cooperative learning).
- Metodologia didattica principe dell'intervento sarà quella del **problem finding-solving**, che permette ai VOLONTARI l'acquisizione delle precompetenze e skills trasversali indispensabili per l'espletamento del ruolo professionale.

29) Contenuti della formazione:

La formazione specifica, suddivisa in 9 giornate per sette seminari durante i quali verranno trattate le seguenti tematiche:

SEMINARIO 1

Marketing culturale: le leve del marketing mix applicate al "prodotto cultura".

SEMINARIO 2

L'impostazione del piano di marketing e comunicazione culturale: la pianificazione del giusto mix di forme, mezzi, e veicoli nella promozione culturale.

Studio di un caso;

Attività di laboratorio

SEMINARIO 3 (della durata di due giornate)

Studio dei distretti culturali: le iniziative culturali in relazione ai progetti di sviluppo locale, dalla progettazione alla realizzazione del distretto culturale.

Studio di un caso

Attività di laboratorio

SEMINARIO 4

Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico: conoscenza delle norme e della dottrina (catalogazione, prevenzione, conservazione, restauro, recupero, uso e riuso), didattica, promozione di eventi, servizi aggiuntivi etc. e comunicazione.

Studio di un caso

Attività di laboratorio

SEMINARIO 5

L'apprendimento nei musei, spunti dal manuale europeo: i musei come luoghi particolarmente adatti a innescare processi di apprendimento nei giovani.

SEMINARIO 6 (della durata di due giornate)

Tipologie di organizzazione culturale: archivi; biblioteche; musei, pinacoteche e gallerie d'arte; aree archeologiche; teatri e sale cinematografiche; festival; case editrici e società informatiche che si occupano della tutela, della divulgazione e della promozione dei beni storico-artistici; imprese di servizi culturali (organizzazione di eventi espositivi; organizzazione di concerti, ecc.); associazioni di categoria del settore culturale.

SEMINARIO 7

Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro

Finalità di questo intervento è informare il volontario delle caratteristiche del posto di lavoro e dei rischi ad esso connessi, così egli sia in grado di:

- **rispettare** costantemente **le misure** di prevenzione e sicurezza **nell'ente;**
- applicarle successivamente **in ogni altro luogo di lavoro.**

30) Durata:

72 ore

Data

Il Responsabile legale dell'ente /

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente